

# Indice

	<i>pag.</i>
Introduzione al testo monografico	1
Parte I	
Schmitt senza risposte: formule di integrazione tra politica e diritto nella cultura giuridica occidentale	
1. La costituzione tra matrice politica e svolgimento giuridico: sforzi di bilanciamento	13
2. Le costruzioni simboliche del νόμος nel pensiero di Carl Schmitt: una possibile chiave interpretativa delle presenti dinamiche di costruzione e decostruzione dello spazio pubblico?	23
2.1. La teorica schmittiana come fenomenologia del tramonto: oltre le tradizionali letture giuridiche	33
2.2. Al cuore dell'istanza extra-giuridica che fonda l'ordinamento: una suggestione storico-filosofica	40
3. Il nichilismo come orizzonte di decostruzione dello spazio pubblico	44
3.1. Da Parmenide a Zenone: resistere o assecondare il nichilismo	48
3.2. Il piano inclinato del nichilismo	53
4. Il fattore tecnologico: l'etere come nuova costruzione simbolica del νόμος	56
4.1. Il sistema giuridico digitale e il necessario vincolo esterno	57
4.2. Variabili geogiuridiche, geografiche e geopolitiche	64
5. Prospettive critiche di ricostruzione dello spazio pubblico: Schmitt senza risposte	75
5.1. I limiti del neocostituzionalismo	79
6. Assimilazione <i>versus</i> integrazione	85
7. Per mettere in ordine il discorso: tornare a (o ripartire da) Smend	100

## Parte II

### L'Europa tra integrazione e conflitto

1.	L'integrazione europea come sovra-struttura	109
2.	La dimensione pubblica dello spazio giuridico europeo	116
2.1.	L'indirizzo politico convenzionale europeo e la sua peculiare struttura dialogico-dialettica	123
2.2.	Linee teoriche per ricostruire il modello dialettico dell'integrazione europea	133
3.	Spinte di assimilazione nella dialettica europea	139
3.1.	La spinta istituzionale: la "condizionalità economica" come metodo di governo, dal Covid-19 allo scontro sulla <i>rule of law</i>	144
3.1.1.	(continua) la guerra in Ucraina	164
3.2.	La spinta giuridica: il ruolo della Corte di giustizia dell'Unione europea	170
4.	Spinte di resistenza nella dialettica europea	186
4.1.	Resistenza convenzionale: le identità nazionali degli Stati membri	192
4.2.	Resistenza pretoria: verifica <i>ultra-vires</i> e controlimiti	212
5.	Lo spazio giuridico europeo come dimensione delle trasformazioni costituzionali degli Stati membri	229

## Parte III

### L'Italia integrata

1.	Mutazioni costituzionali: il circuito inflesso di revisione	237
1.1.	Trasformazioni costituzionali: la fuga dal circuito inflesso	247
1.2.	La spinta trasformativa europea: il principio di integrazione nella Costituzione italiana	260
2.	Alla ricerca della spinta trasformativa europea nei comportamenti istituzionali	280
2.1.	La verticalizzazione dell'esecutivo in funzione europea	291
2.2.	Il Presidente della Repubblica come garante ultimo del principio di integrazione	311
2.3.	Una divagazione sul contenimento della spinta trasformativa attraverso la revisione costituzionale: il "premierato" come doppia verticalizzazione	336

	<i>pag.</i>
2.4. La Corte costituzionale alle prese con la doppia fedeltà europea	344
3. La separazione dei poteri nell'ordinamento integrato	367
 Qualche osservazione conclusiva: l'Europa integrata nell'attuale contesto post-globale	 375